

Soluzione Pianificazione degli MPT virtuali per Poste Italiane

Scenario

Il Chief Operating Office di Poste Italiane (già Divisione Corrispondenza) ha necessità di procedure e sistemi che permettano la continua verifica dei trasporti eseguiti rispetto a quelli pianificati, al fine di assicurare i livelli di servizio stabiliti per la movimentazione della corrispondenza.

La **pianificazione** avviene utilizzando il sistema SGT, con il quale si generano gli MPT, cioè modelli di trasporto pianificati. Un MPT è un itinerario pianificato costituito da tutti i nodi che un mezzo dovrà raggiungere per le operazioni di carico e scarico di prodotti postali.

Il controllo della **esecuzione** dei trasporti pianificati e il monitoraggio del livello di servizio viene effettuato con il sistema informativo *SAP LES ICC*, che consente la registrazione dei passaggi reali ed effettivi dei mezzi presso i nodi critici dell'MPT e l'analisi comparativa con quanto previsto dalla pianificazione fatta in SGT. Nella realtà attuale, e probabilmente anche in quella futura, non tutti i passaggi previsti negli MPT di SGT vengono registrati in *SAP LES ICC*. Pertanto la verifica fra quanto previsto in SGT e quanto rilevato con *SAP LES ICC* è fatta su un numero limitato di MPT, e solamente su alcuni nodi. La parte di MPT contenente solamente i nodi in cui avviene la rilevazione del passaggio del mezzo è definita 'MPT virtuale'.

Ecco perché, nel marzo 2006, si è verificata la necessità che SGT comunicasse a *SAP LES ICC* tutti e solamente gli MPT virtuali. Poste Italiane ha quindi richiesto ad EIDOS di aggiungere al sistema SGT la funzionalità di definizione degli MPT virtuali al momento della pianificazione o ripianificazione di un MPT.

Situazione

Presso tutte le Aree Logistiche Territoriali vengono generati o modificati MPT di competenza locale e gestiti i trasporti che, allo stato attuale, non sono sottoposti a monitoraggio.

La messa a punto della rete monitorata e della relativa gestione comporta una continua evoluzione delle configurazioni degli MPT virtuali e quindi la necessità di uno strumento flessibile e disponibile direttamente presso il pianificatore locale per generare o modificare MPT virtuali che contestualmente vengano trasmessi al sistema *SAP LES ICC*.

In Lombardia e Toscana è stato sperimentato un processo di rilevamento dei passaggi dei mezzi presso nodi critici come alcuni Centri di Smistamento, Uffici di Recapito e Transit Point facenti parte di MPT più complessi, con l'obiettivo di tenere sotto controllo l'andamento dei trasporti e in definitiva il servizio globale di Poste Italiane.

La soluzione proposta da EIDOS, sulla base delle esperienze fatte in Lombardia e Toscana, sarà divulgata in tutte le altre Aree Logistiche Territoriali.

- **Cliente:** Poste Italiane
- **Inizio:** Marzo 2006
- **Fine:** Giugno 2006
- **Attività:** Progettazione e sviluppo di una soluzione, integrata in SGT, per pianificare e gestire gli MPT (modelli di trasporto pianificati) virtuali.

"EIDOS ha individuato una soluzione coerente con le aspettative degli utenti e l'ha realizzata in tempi molto brevi."

Vincent Santacroce,
Demand Manager del Chief Operating Office di Poste Italiane

EIDOS è

Microsoft
GOLD CERTIFIED
Partner



UNI EN ISO 9001



Soluzione

La soluzione consisteva nell'inserire nella applicazione SGT funzionalità che consentissero:

- La definizione di un MPT virtuale (tracciatura dell'MPT) sulla base di alcune regole generali.
- Le modalità di trattamento di eccezioni che consentano la definizione di un MPT virtuale al di fuori dalle regole generali.
- La generazione automatica dei file di MPT virtuali da trasferire all'applicazione *SAP LES ICC* per il monitoraggio degli MPT.

Pertanto l'applicazione SGT è stata modificata per comprendere le seguenti funzionalità:

- Mappatura di nodi (qualunque nodo di qualunque rete). Qualunque nodo della rete (primaria, di raccordo o di bacino) è caratterizzato da due attributi che specificano se il nodo potrà iniziare o terminare un Trasporto ICC o essere nodo intermedio in un Trasporto ICC. Mappare un nodo significa attribuirgli la caratteristica di essere un nodo critico di un trasporto e che conseguentemente è attrezzato per la rilevazione dei passaggi dei mezzi.
- Generazione automatica di MPT virtuale. Un MPT virtuale è derivato da un MPT reale ed è costituito dalla successione di passaggi presso i nodi mappati dell'MPT reale, trascurando gli altri passaggi che perciò non vengono considerati. Al momento della pianificazione di un MPT il sistema determina automaticamente le tratte virtuali che collegano nodi critici, sulla base dei nodi mappati dell'MPT reale, e definisce il nuovo MPT virtuale.
- Modifica di un MPT virtuale. L'utente può modificare un MPT virtuale assegnando diversamente i nodi critici. Gli orari, le lunghezze e le durate delle tratte virtuali sono ricalcolate sulla base della nuova forma dell'MPT virtuale.
- Ricerca di MPT passanti per un definito nodo mappato.
- Ricerca di tratte passanti per un definito nodo mappato.
- Gestione dei file delle anagrafiche dei nodi mappati e degli MPT virtuali da trasferire a *SAP LES ICC*.

Piattaforma tecnologica

L'applicazione è stata realizzata su piattaforma .NET, utilizzando i seguenti prodotti:

- server Microsoft Windows 2003, con Internet Information Services 6.0, database Microsoft SQL 2000, client Microsoft Explorer 6, Acrobat Reader 6.0,
- linguaggi Html, Javascript, C#, Sql, T-sql
- componenti commerciali Active Reports.net, Menu Coalesys, nonché componenti proprietari sviluppati da EIDOS.

Inoltre, l'applicazione si interfaccia con i sistemi esterni Intertour e *SAP LES ICC*.

Vantaggi

L'introduzione delle funzionalità di pianificazione degli MPT ha provocato un impatto organizzativo nella gestione operativa dei trasporti, in quanto è stato affidato all'utente finale il compito di:

- definire i nodi della rete di propria competenza presso cui possono avvenire tracciate di passaggi di mezzi e di operazioni,
- definire in un MPT tracciate diverse da quelle determinate automaticamente sulla base di regole generali.

Tale impatto organizzativo è stato ritenuto positivo. Infatti, la soluzione proposta mira a razionalizzare e facilitare la definizione della tracciatura di un MPT attribuendo solamente agli utenti responsabili delle anagrafiche nodi e della pianificazione dell'MPT il compito di definire o variare in qualunque momento la tracciatura in un MPT (MPT virtuale), eliminando una serie di problemi attualmente presenti che vedono coinvolti anche attori esterni (tecnici EIDOS ed Elsag).